

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 16 - numero 3347 di lunedì 30 giugno 2014

Le dieci regole vitali per chi lavora nell'industria e nell'artigianato

Presentate da Suva le dieci regole vitali di sicurezza e un programma di autoformazione online per chi lavora nell'industria e nell'artigianato. Focus sull'uso di scale portatili e sul corretto stoccaggio dei materiali.

Lucerna, 30 Giu ? Un nuovo documento di <u>Suva</u>, istituto svizzero per l'assicurazione e la prevenzione degli infortuni, presenta utili <u>regole di sicurezza vitali</u> per i comparti lavorativi che fanno capo all'**industria** e all'**artigianato**. Le "regole vitali", correlate alla campagna " <u>Visione 250 vite</u>", si rivolgono dunque, con il linguaggio chiaro e diretto che caratterizza tutti i documenti di Suva, ai lavoratori e ai superiori (caposquadra, preposto, addetto alla sicurezza, ...) che operano nell'industria e nell'artigianato e si basano sui principali rischi riscontrati in questi ambiti lavorativi.

Tali regole sono poi accompagnate da un **programma didattico di autoformazione online** che permette non solo di conoscere le regole, ma di utilizzarle per alcuni "giochi interattivi", basati ad esempio sul riconoscimento delle situazioni di lavoro pericolose.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0032_ART] ?#>

Il documento "Dieci regole vitali per chi lavora nell'industria e nell'artigianato. Vademecum", nasce inoltre con obiettivi didattico-formativi: presenta le varie regole, riporta approfondimenti e riferimenti normativi (normativa elvetica), fornisce informazioni su come utilizzare le regole per istruire correttamente i lavoratori impartendo, per ciascuna regola, una mini-lezione.

Queste le dieci regole vitali per l'industria e l'artigianato.

Prima regola - Ci proteggiamo dalle cadute dall'alto:

- "Lavoratore: scelgo la postazione di lavoro e le attrezzature che mi proteggono dalle cadute dall'alto;
- Superiore: nei lavori in quota provvedo alla sicurezza degli accessi e delle postazioni di lavoro. Non tollero le improvvisazioni".

Seconda regola - Scegliamo la scala portatile più adatta alla situazione e la usiamo nel modo corretto:

- "Lavoratore: scelgo solo scale adeguate e integre e le utilizzo correttamente;
- Superiore: provvedo affinché le scale vengano impiegate unicamente se non esiste un'alternativa valida. Prima di iniziare i lavori discuto con i dipendenti su come impiegare la scala".

Terza regola - Mettiamo in sicurezza i materiali in modo che non possano cadere, ribaltarsi o scivolare:

- "Lavoratore: durante la lavorazione, il montaggio, lo stoccaggio e il trasporto mi assicuro sempre che le lastre, i tubi, le lamiere o altri materiali ingombranti non possano spostarsi;
- Superiore: stabilisco regole precise sulla messa in sicurezza dei materiali durante la lavorazione, il montaggio, il trasporto e lo stoccaggio. A tale scopo fornisco attrezzature di lavoro adeguate".

Quarta regola - Lavoriamo con macchine e impianti sicuri e li manovriamo secondo le istruzioni:

- "Lavoratore: intervengo su macchine e impianti solo se sono stato autorizzato e istruito. Non lavoro mai su macchine dove mancano i dispositivi di protezione oppure sono stati manipolati;
- Superiore: faccio in modo che i miei dipendenti lavorino con macchine e impianti sicuri ed esigo che si attengano alle istruzioni per l'uso e alle regole di sicurezza. Non tollero le manipolazioni".

Quinta regola - Prima di iniziare i lavori disinseriamo l'impianto e lo mettiamo in sicurezza:

- "Lavoratore: prima di lavorare sull'impianto, interrompo tutte le fonti di energia e i flussi di materiali. Metto in sicurezza il dispositivo di isolamento con il mio lucchetto personale;
- Superiore: verifico che siano presenti tutti i dispositivi di isolamento e di bloccaggio e che siano utilizzati in modo conforme alle regole. Non tollero le improvvisazioni".

Sesta regola - Utilizziamo vie di circolazione sicure:

- "Lavoratore: utilizzo le vie di circolazione solo se sono sicure;
- Superiore: provvedo alla sicurezza delle vie di circolazione e stabilisco regole precise per il loro utilizzo".

Settima regola - Lavoriamo sugli impianti elettrici solo con personale specializzato e autorizzato:

- "Lavoratore: eseguo solo i lavori sugli impianti elettrici per i quali sono stato formato e autorizzato;
- Superiore: affido i lavori sugli impianti elettrici solo a personale specializzato e autorizzato".

Ottava regola - Usiamo i prodotti chimici in modo sicuro:

- "Lavoratore: mi informo sulle caratteristiche e sui pericoli dei prodotti chimici e adotto sempre le necessarie misure di protezione;
- Superiore: affido i lavori con sostanze chimiche soltanto a personale appositamente istruito".

Nona regola - Evitiamo di diffondere nell'aria e di respirare polveri di amianto:

- "Lavoratore: eseguo i lavori con i <u>materiali contenenti amianto</u> solo se sono state adottate le necessarie misure di protezione e se ho ricevuto precise istruzioni al riguardo. Se mi imbatto in materiali sospetti, dico STOP;
- Superiore: per gli edifici costruiti prima del 1990 verifico se c'è amianto. Informo i miei dipendenti al riguardo e provvedo alle necessarie misure di protezione".

Segnaliamo a questo proposito che in Svizzera l'impiego dell'amianto è vietato dal 1989. Riguardo all'Italia ricordiamo, a livello normativo, la legge 27 marzo 1992 n. 257, "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto".

Decima regola - Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale:

- "Lavoratore: durante il lavoro utilizzo sempre i necessari dispositivi di protezione individuale;
- Superiore: faccio in modo che i lavoratori ricevano, utilizzino e sottopongano a manutenzione i dispositivi di protezione individuale. Ovviamente, questo vale anche per me".

Ci soffermiamo in particolare sui principi salvavita relativi alla seconda e terza regola.

Riguardo alla **seconda regola** ("Scegliamo la scala portatile più adatta alla situazione e la usiamo nel modo corretto"), si sottolinea che gli infortuni sulle **scale portatili** sono molto frequenti. Ed è "necessario disporre di una scala adeguata al luogo e alla situazione, utilizzarla con la dovuta precauzione e in modo corretto. Le scale sono adatte unicamente a lavori leggeri e di breve durata. Utilizzare le <u>scale portatili</u> solo quando è necessario".

Il documento riporta alcuni suggerimenti relativi all'uso di scale portatili:

- "utilizzare la scala portatile adatta al lavoro;
- prima dell'impiego verificare che la scala non sia danneggiata o difettosa;
- per scendere e salire tenersi con entrambe le mani ai pioli;
- bloccare l'estremità superiore della scala per evitare lo slittamento;
- la parte superiore della scala deve sporgere di almeno 1 m dal piano di accesso;
- non stare mai in piedi sugli ultimi tre pioli di una scala di appoggio;
- non utilizzare mai la scala doppia per salire su un altro punto;
- creare sbarramenti intorno al luogo dove è posizionata la scala, se può essere urtata da veicoli in movimento;
- verificare il corretto angolo di appoggio della scala, in modo che non scivoli (70° circa);
- indossare scarpe resistenti e che calzino perfettamente".

Per la **terza regola** ("Mettiamo in sicurezza i materiali in modo che non possano cadere, ribaltarsi o scivolare") si indica invece che per il **corretto stoccaggio dei materiali** servono " <u>luoghi di lavoro e stoccaggio</u> adeguati e ausili specifici per la messa in sicurezza".

Queste, infine, alcune misure importanti per la messa in sicurezza dei materiali:

- "durante la lavorazione bloccare i pezzi in modo che non possano scivolare, ribaltarsi o cadere;
- assicurare i materiali stoccati contro lo spostamento;
- impedire il rovesciamento delle cataste o la caduta della merce;
- attenersi all'altezza massima della catasta prevista nel deposito di palette e contenitori;
- assicurare singolarmente le merci voluminose da stoccare (ad esempio gli elementi in legno);
- tenere conto di eventuali forze esterne come il vento, l'urto di gru, di carrelli elevatori ecc".

N.B.: I riferimenti legislativi contenuti nei documenti di Suva riguardano la realtà svizzera, i suggerimenti indicati possono essere comunque di utilità per tutti i lavoratori.

Suva, "Dieci regole vitali per chi lavora nell'industria e nell'artigianato. Vademecum", edizione febbraio 2014 (formato PDF, 2.38 MB).

Link al programma didattico relativo alle regole vitali per chi lavora nell'industria e nell'artigianato.

RTM



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it